



Comune di
San Miniato

San Miniato, 29 giugno 2026

**Al Gruppo Consiliare
Gruppo Misto**

e p.c.

agli altri CAPIGRUPPO CONSILIARI di
Partito Democratico
Noi per San Miniato
Filo Rosso
Fratelli d'Italia
Forza Italia/Lega/Noi Moderati/PLI

**Oggetto: Risposta Interpellanza del Gruppo Consiliare Gruppo Misto
“Sistema bibliotecario 2026”**

Con riferimento all'interpellanza in oggetto, si risponde come di seguito.

1. La Rete Bibliolandia pubblica annualmente i dati relativi all'andamento delle varie biblioteche inserite nel sistema: numeri completi e ufficiali ai quali il Comune si attiene per svolgere le verifiche e fare le proprie valutazioni. Qualunque altro dato, diffuso attraverso canali non ufficiali, non può in alcun modo essere preso in considerazione.

Partendo dall'analisi dei dati ufficiali su base annuale, si riscontra un netto incremento degli utenti totali, passati dai 9.435 del 2024 ai 9.776 del 2025; i nuovi utenti iscritti al sistema Simonlib risultano addirittura duplicati, passando da 352 a 713. Anche i numeri dei prestiti mostrano un significativo incremento (da 7.386 a 8.037), così come le attività di promozione culturale, passate dalle 12 del 2024 alle 66 del 2025.

Sebbene il numero dei prestiti costituisca uno degli indicatori utilizzati dagli operatori per monitorare l'attività, una lettura omogenea dei numeri dimostra che esso non può rappresentare, da solo, un parametro sufficiente a misurare la qualità del servizio. Le biblioteche moderne svolgono infatti una funzione molto più ampia rispetto alla sola movimentazione libraria, configurandosi come presidi culturali, educativi e sociali del territorio.



Tra gli elementi che concorrono a valutare l'efficacia del servizio vi sono l'aumento degli iscritti, la partecipazione alle iniziative di promozione della lettura, le attività rivolte alle scuole e l'accesso agli spazi di studio e aggregazione: tutti indicatori che confermano l'andamento positivo del servizio bibliotecario sanminiatese.

L'Amministrazione Comunale continua pertanto a monitorare con attenzione tutti gli indicatori ufficiali, perseguendo l'obiettivo di garantire un servizio moderno, accessibile e di qualità. Alla luce di queste considerazioni, si ritiene che un singolo dato estrapolato dal contesto, isolato e per di più fornito da fonti non ufficiali, non sia assolutamente sufficiente per formulare giudizi negativi sullo stato del servizio bibliotecario di San Miniato.

2. Sono già presenti molteplici iniziative di promozione alla lettura promosse nei confronti delle scuole. Nell'anno scolastico e educativo 2025/2026 sono state organizzate le seguenti attività:

- Incontri di lettura animata per la primissima infanzia (Nidi e Scuole Infanzia);
- Incontri con l'autore, rivolti ai bambini della scuola primaria, (autori incontrati Emanuela Nava e Chiara Lossani);
- Incontri con l'autore rivolti ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado (autori incontrati Matteo Grimaldi e Stefano Tofani);
- Laboratorio di illustrazione e fumetto rivolto ai bambini della scuola primaria (fumettisti Tommaso Levente Tani e Chiara Macchi);
- Concorso "I Magnifici 5" rivolto alle classi dalla II alla V della scuola primaria e alle classi I e II Scuola secondaria di I grado; il concorso che coinvolgeva l'intera Rete bibliotecaria ha visto come vincitrice assoluta la classe I C della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Sacchetti.
- Collaborazione con le classi dell'Istituto Sacchetti e Buonarroti per attivazione di prestiti personalizzati sulla base di liste bibliografiche predisposte in base alle singole esigenze delle classi.

Le attività sopra elencate verranno riproposte anche per l'anno scolastico ed educativo 2026/2027;

3./4. Le recenti procedure concorsuali volte all'internalizzazione dei servizi bibliotecari sono state strutturate proprio per acquisire personale formato in materia di servizi culturali, nella visione di una Biblioteca intesa come presidio culturale e non solo come luogo destinato al prestito e alla consultazione di materiali. Grazie a queste procedure sono infatti stati assunti 3



Comune di
San Miniato

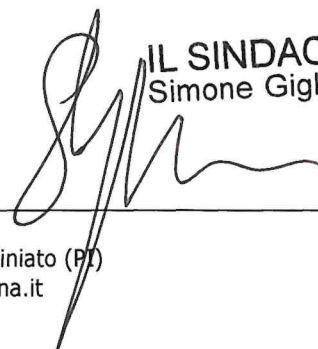
istruttori e 2 funzionari culturali: un investimento in risorse umane pensato nell'ottica di potenziare i servizi offerti che, negli ultimi quattro anni, hanno visto anche lo sviluppo degli spazi della cultura, con l'inaugurazione del Bibliociaf di Ponte a Egola e la prossima inaugurazione della biblioteca riqualificata di San Miniato Basso. L'indirizzo perseguito dall'Amministrazione è stato infatti quello di rafforzare la presenza di professionalità specifiche in grado di sostenere l'evoluzione delle biblioteche, sempre più centri culturali qualificati e punti di riferimento del territorio. Per questo l'Amministrazione Comunale rivendica con forza la scelta fatta.

5. I lavori di ristrutturazione e adeguamento si sono svolti regolarmente, rispettando il cronoprogramma previsto dall'Amministrazione. Gli interventi hanno interessato sia l'interno che l'esterno della struttura. La biblioteca è stata ripensata per unire funzionalità e accoglienza. Grazie a nuovi arredi e a una migliore distribuzione degli spazi, l'ambiente valorizza la sua vocazione principale: accogliere i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria. Al tempo stesso, offre aree dedicate allo studio dei più grandi, alla consultazione e alla lettura. Si conferma che la riapertura ufficiale al pubblico dei locali della Biblioteca di San Miniato Basso è prevista per il prossimo mese di Settembre 2026. In occasione della restituzione della struttura alla cittadinanza, si terrà la cerimonia ufficiale di intitolazione della biblioteca a Carlo Lorenzini "Collodi".

6. Non si condivide il giudizio espresso in merito alle iniziative di educazione permanente, che non risultano in alcun modo "gravemente sacrificate". Al contrario, l'esperienza di questi anni con il progetto "*BiblioCiaf*" ha ampiamente dimostrato come sia possibile, utile e fortemente interessante una contaminazione positiva tra i diversi servizi offerti alla cittadinanza. Si ritiene, inoltre, che l'attuale sede della Biblioteca Comunale di Ponte a Egola sia assolutamente adeguata e corretta, in virtù della sua ottimale accessibilità e della sua centralità strategica rispetto al tessuto urbano della frazione e ai suoi principali servizi, a partire dalle scuole.

Infine, in linea con quanto già ribadito più volte da questa Amministrazione, nel momento in cui verrà consegnata la nuova Casa di Comunità di Ponte a Egola, è nostra intenzione utilizzare gli spazi che saranno messi a disposizione del Comune per trasferirvi le attività del Centro Vocintransito. Tale scelta si inserisce in un'ottica di ulteriore potenziamento e valorizzazione del servizio, garantendo una sinergia ancora più forte con il territorio.




IL SINDACO
Simone Giglioli